

ODG
N. 1705

Sgombero centro sociale Askatasuna

Presentato da:

ALLASIA STEFANO (primo firmatario) 30/10/2023, PREIONI ALBERTO 30/10/2023, NICOTRA LETIZIA GIOVANNA 30/10/2023, STECCO ALESSANDRO 30/10/2023, CANE ANDREA 30/10/2023, MOSCA MICHELE 30/10/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 30/10/2023

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *sgombero centro sociale Askatasuna*

Premesso che:

- il centro Askatasuna è un edificio occupato da componenti dell'area dell'Autonomia contropotere dal 1996. Il gruppo di occupanti il 5 gennaio dello stesso anno si era impossessato di uno stabile in via Verolengo, dal quale era stato però sgomberato;
- notizie di stampa nel corso degli anni, hanno riportato di molteplici procedimenti, per diverse tipologie di reato, che hanno visto coinvolti i frequentatori del centro sociale;
- il primo di questi è relativo agli scontri di piazza avvenuti nel corteo del primo maggio 1999 a Torino, per i quali furono processati per resistenza e lesioni 110 dimostranti;
- nel 2000 un membro storico del centro venne condannato a sei anni e dieci mesi con l'accusa di aver preso parte ad alcuni attentati contro l'Alta Velocità in Valsusa;
- gli atti giudiziari riportano che dal 2009 Askatasuna è oggetto di indagini da parte della magistratura torinese, tramite l'utilizzo anche di migliaia di pagine di intercettazioni;
- il risultato di tali attività investigative è stata la trasformazione, nel 2022, da associazione sovversiva ad associazione a delinquere dell'accusa per sedici militanti coinvolti che ha portato la presidenza del consiglio dei ministri e i ministeri della Difesa e dell'Interno alla costituzione a parte civile.

Considerato che:

- nelle prime ore della mattina del 30 ottobre gli uomini della Digos di Torino, hanno notificato sei misure cautelari e obblighi di firma ad altrettanti militanti del centro sociale Askatasuna di corso Regina Margherita 47, già imputati nel processo per associazione a delinquere;
- i nuovi provvedimenti sono stati emessi dopo che la Cassazione ha riconosciuto il capo d'accusa per il reato associativo e arrivano dopo una serie di ricorsi da parte degli avvocati difensori;
- dall'inchiesta sul centro sociale, portata avanti dalla Digos, era emerso, secondo l'accusa, il ruolo di registi e di protagonisti nelle violenze degli antagonisti di Askatasuna, perpetuate per decenni a Torino e in Val di Susa, nella lotta No Tav.

Tutto quanto sopra premesso,

Il Consiglio regionale,

impegna il Presidente della Giunta a farsi parte attiva per sollecitare lo sgombero del centro Askatasuna, affinché lo stabile di Corso Regina Margherita I ritorni nelle disponibilità della città, al fine di essere utilizzato come spazio per la collettività e non sia luogo di ritrovo di facinorosi irrispettosi della legge, che in nome di presunte battaglie ideologiche si macchiano di reati gravissimi sia contro la persona che contro il patrimonio.

Torino, li 30/10/2023

Il Consigliere
Stefano Allasia